

ASL LECCE

SERVIZIO SANITARIO DELLA PUGLIA

via Miglietta, 5 - 73100 Lecce

C.C.M.

Comitato Consultivo Misto

Gruppo di Lavoro n.7

“Area Sociale – Salute Mentale”

VERBALE CCM ASL-LE DEL 31-05-2016

**GRUPPO DI LAVORO N. 7
“AREA SOCIALE – SALUTE MENTALE”**

Il giorno 31 maggio 2016, alle ore 11,00, presso la Sede della Direzione Generale Asl Lecce, 2° Piano, su regolare convocazione del Presidente del CCM Asl Lecce, dott.ssa Grazia Manni, e ai sensi e per gli effetti dell'attuale Regolamento del CCM Asl Lecce, e della Comunicazione via mail del Direttore Sanitario, dott. Antonio Sanguedolce, del 23-05-2016, prot.n. 85721, si sono riuniti i componenti il Gruppo di Lavoro n. 7 del C.C.M. Asl Lecce «Area Sociale - Salute Mentale», con il seguente o.d.g.:

- a) I Centri Territoriali per l'Autismo (i c.d. CAT) a gestione pubblica;
- b) I Moduli/Centri territoriali ambulatoriali/domiciliari dedicati terapeutico-ri/abilitativi intensivi ed estensivi, pubblici e/o privati accreditati, per gli ASD;
- c) Le Strutture educative e socio-ri/abilitative, diurne e residenziali, di mantenimento e promozione dell'inclusione sociale per gli ASD;
- d) I Centri di Riferimento ad Alta Specializzazione.

Risultano presenti:

Per l'Asl Lecce:

- 1) Il Direttore Sanitario dell'Asl Lecce, dott. Antonio Sanguedolce, per delega alla dott.ssa Maria Rita Canitano;
- 2) Il Direttore Distretto Socio Sanitario di Lecce dell'Asl, dott. Rodolfo Rollo, per delega al dott. Angelo Massagli;
- 3) Il Direttore Dipartimento Salute Mentale, dott. Serafino De Giorgi, per delega al dott. Angelo Massagli;
- 4) Il Direttore dell'UOC di NPI, dott. Angelo Massagli;
- 5) Il Dirigente Medico Direzione Sanitaria Asl Lecce, dott.ssa Maria Rita Canitano;
- 6) La Dirigente URP Asl Lecce, dott.ssa Sonia Giusa.

Per le Associazioni accreditate CCM:

- 1) dott. Lucio d'Arpe, Associazione AEEOS (Associazione Europea ed Extraeuropea Operatori Specializzati) onlus;
- 2) dott.ssa Esmeralda Custode, Associazione ARTHAI (Associazione Regionale Tutela Handicappati e Invalidi) onlus;
- 3) dott.ssa Elisa Marzo, Associazione ARTHAI;
- 4) dott. Salvatore Gentile, Associazione ANTEAS.

Referente del Gruppo n.7: dott. Lucio D'Arpe

Verbalizzante Segretaria CCM: dott.ssa Esmeralda Custode

Aprire la riunione il Referente del Gruppo di Lavoro Lucio D'Arpe, il quale, dopo aver osservato la presenza di troppe deleghe, illustra brevemente i motivi del presente incontro. Sono trascorsi due mesi da quando la Giunta della Regione Puglia, dando finalmente una completa attuazione alle Linee Guida regionali per l'Autismo ed alla Legge nazionale n. 134/2015, ha approvato il nuovo Regolamento “Rete assistenziale territoriale sanitaria e sociosanitaria per i disturbi dello spettro autistico. Definizione del fabbisogno e dei Requisiti organizzativi, tecnologici e strutturali”: il tutto recepito nella Deliberazione di Giunta Regionale n. 326 del 30-03-2016 (che dovrà avere il passaggio in Consiglio Regionale).

La Regione Puglia, con il nuovo Regolamento, si è dotata di uno strumento importante per offrire un servizio di qualità alle persone – e loro familiari – con acclarati disturbi dello spettro autistico. L'Asl Lecce, non solo deve organizzarsi per tempo per dare risposte certe alle persone-utenti, ma anche conoscere, se non fosse stato già fatto, le risorse di enti ed associazioni, presenti ed operanti sul territorio, che direttamente e/o indirettamente *attengono* l'autismo.

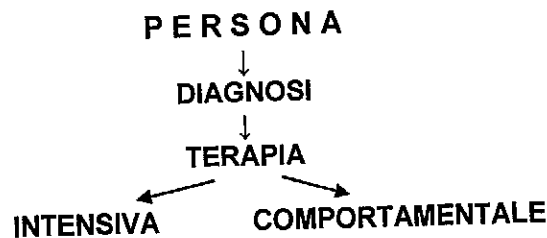
Pertanto, tutti "noi" siamo chiamati ad affrontare nuove scommesse ed articolare in maniera funzionale ed esplicita tutti i servizi multifunzionali previsti dal futuro Regolamento.
Infine, il Referente prof. Lucio d'Arpe:

- a) Giustamente fa presente che «la Rete dovrà avere carattere multidisciplinare, operare in modo flessibile in luoghi e contesti diversi (**casa, scuola, ecc.**) garantendo la continuità assistenziale nel passaggio dall'età evolutiva all'età adulta, assicurando la prevenzione sociale, il trattamento individualizzato specifico, in collaborazione con la famiglia e dovrà garantire interventi non solo di natura sanitaria, al fine di fornire alla persona autistica ed al contesto gli elementi per una reale inclusione sociale», **senza dimenticare la formazione del personale;**
- b) Rende noto che sono tantissime le persone (tra cui lo scrivente, che si "occupa" di "autismo" sin dagli inizi degli anni 80, e da sempre di disabilità e promozione della persona) che **sognano che l'Asl di Lecce diventi realmente un Centro di Riferimento di alta specializzazione per tutta la regione** (e non solo):
abbiamo persone qualificate, strutture e realtà associative e, soprattutto, determinazione.

Prende la parola il dott. **Angelo Massagli**, Direttore dell'UOC di NPI dell'Asl Lecce, il quale rende noto che ha partecipato direttamente alla stesura e alla definizione dell'Attuale Regolamento, e, ancora oggi, è in continuo contatto con il Direttore Giovanni Gorgoni, della Regione Puglia, per la valutazione di tutte le osservazioni che sono pervenute e pervengono dalle Associazioni e dagli stessi consiglieri regionali. Rende noto il notevole investimento della Regione Puglia in questo delicato Settore, e l'opportunità di poter avere personale ex nuovo, per la costituzione dell'equipe funzionante in ogni Asl.

Illustra compiutamente la situazione nell'Asl Lecce, e le difficoltà nella diagnosi, dello spettro autistico, dovuto all'attuale mancanza di personale neuropsichiatra infantile (riferisce che la dott.ssa che si sperava di avere non verrà più, in quanto l'Asl di appartenenza non ha dato il relativo nulla osta). Fa anche un accenno all'importanza del PDA (Progetto Diagnostico Assistenziale).

Il direttore Angelo Massagli, esperto del settore, fa presente che attualmente è importante anche la "riabilitazione", basata su due aspetti fondamentali, secondo lo schema rappresentato dal referente:



Il dott. Angelo Massagli, giustamente, fa rilevare che, se la psicomotricità è fatta male, fa più danno che bene, e che è molto importante la figura del neuropsicomotricista.

Su richiesta del Referente, il dott. Massagli ritiene che nell'Asl di Lecce possa funzionare un solo CAT.

Per quanto riguarda le Strutture Specializzate che si potranno nel futuro Accreditare, come indicato nello stesso Regolamento Regionale che verrà successivamente predisposto, secondo il dott. Massagli, attualmente nell'Asl di Lecce sono solo due strutture:

- 1) L'Associazione "Gli amici di Nico" (con le sedi di Matino e Lizzanello);
- 2) La Cooperativa Adelfia di Alessano.

Per quanto riguarda invece:

- 3) Istituto Santa Chiara: dovrebbe organizzarsi diversamente;
- 4) La Nostra Famiglia: è molto lontana dai requisiti tecnici-professionali, che sono fermi a venti anni fa.

Infine, su richiesta del Referente, il dott. Angelo Massagli fornisce i seguenti dati ufficiali:

- Il Censimento sullo Spettro Autistico, è stato fatto considerandolo tra le malattie rare;
- A Novembre 2015, nella Regione Puglia risultavano 1.800 casi (tutti in età evolutiva, in quanto gli adulti non vengono più considerati nello spettro autistico e "passano" nella salute mentale);
- Nell'Asl di Lecce ci sono 280 casi (compresi quelli nella lista di attesa).

Su richiesta del Referente, il dott. Massagli rende noto che è molto impegnato nella Formazione del Personale, e che nell'Asl esiste il Responsabile della Formazione (fa riferimento ai prossimi Corsi di Formazione di fine Giugno a cui le Associazioni possono partecipare come "uditori").

Dopo che il Direttore dell'U.O.C. NPI dell'Asl di Lecce ha terminato di relazionare, il Referente del Gruppo di Lavoro, **Lucio d'Arpe**, fa presente ed auspica quanto segue:

- 1) Ritiene che la realizzazione di un solo CAT nell'Asl Lecce sia veramente insufficiente a soddisfare una popolazione provinciale di quasi 900.000 unità, con una estensione del territorio molto particolare. Pertanto è necessario prevedere sin d'ora la costituzione di almeno due CAT, anche per eliminare le liste di attesa.
- 2) Bisogna sin d'ora incominciare ad organizzarsi per predisporre i diversi bandi per coprire le diverse figure professionali, anche se attualmente, a detta del dott. Massagli, non esistono neuropsichiatri infantili liberi.
- 3) Per quanto attiene la Riabilitazione, il Referente D'Arpe, anche in parte in leggero contrasto con le precedenti affermazioni del dott. Massagli (e quanto contenuto nelle attuali Linee Guida), auspica l'adozione anche di altre strategie, in quanto non è possibile basarsi su un solo metodo. Bisogna ricercare più metodi, individuando quelle strategie più idonee per ottenere una performance in un processo di apprendimento significativo. Basta con il proprio "credo" di chi ritiene di possedere solo "lui" la verità o la "ricetta" che vada bene per tutti. La persona merita più rispetto e maggiore attenzione: ciò presuppone l'abbandono della vecchia e sorpassata impronta biomedica.
- 4) Ad ogni buon fine, ricorda alla parte Aziendale Asl Lecce, che "tutto" ciò che ha una ricaduta sul cittadino-persona-utente-ammalato "deve" essere socializzato e condiviso con le Associazioni accreditate in seno al CCM: questo non per gentile concessione dell'Asl di Lecce, ma per dovere da parte della stessa Asl, in quanto statuito in una Legge Regionale e relativo Regolamento Regionale, che è stato recepito, pari pari, in un atto deliberativo dalla stessa Asl Lecce (Regolamento Regionale Puglia n.4 del 10-03-2014 e Deliberazione Direttore Generale Asl Lecce n.987 dell'11-06-2014).

La dott.ssa **Sonia Giausa**, nella convinzione della legittimità dell'operato dell'Asl ("esiste il sito istituzionale dell'Asl Lecce", a cui si può far riferimento, per essere informati"), comunica che anche Lei apprende dalla stampa esterna quello che accade nell'Asl Lecce, e che non riesce materialmente a svolgere adeguatamente la funzione di Addetta alla Comunicazione, per mancanza di personale.

A questo punto interviene anche il Rappresentante dell'Associazione ANTEAS, **Salvatore Gentile**, il quale ribadisce l'importanza del ruolo delle Associazioni in seno all'Asl e che la stessa Asl deve attrezzarsi con un idoneo Ufficio Stampa, e, pertanto, non condivide le affermazioni della dott.ssa Giausa, e che bisogna procedere all'assunzione di personale che aspetta di lavorare.

La dott.ssa Sonia Giausa rende noto che a breve si concluderà il Concorso pubblico per la figura di Addetta Stampa in seno all'Asl.

La Rappresentante dell'Associazione ARTHAI, **Esmeralda Custode**, fa presente che l'incontro di oggi è stato molto importante e che l'Asl di Lecce deve iniziare sin d'ora ad organizzarsi per applicare in tempi brevi quanto contenuto nel futuro Regolamento. Inoltre, l'Asl deve prevedere la realizzazione di due Cat e l'indizione di concorsi per l'assunzione del personale.

Il Referente del presente Gruppo di Lavoro si farà carico di riconvocare lo stesso Gruppo una volta che il Regolamento verrà approvato dal Consiglio Regionale.

Allegato: Foglio Firme.

La seduta si chiude alle 12,20.

Segretaria Verbalizzante CCM
(Esmeralda Custode)



Referente Gruppo Lavoro n.7
(Lucio d'Arpe)

